



ELEZIONI AL CONI

Gli altri punti del programma: «Potenzieremo il raccordo tra società e gestori di impianti sportivi»

Riconfermato l'ex presidente: «Ora chiederemo più soldi»

Guido Cavaliere, la sua terza volta alla guida del Coni

TERZA riconferma di fila per Guido Cavaliere al vertice regionale del Coni, il presidente, al suo terzo mandato, è stato votato all'unanimità dai massimi organi del Coni e i vari rappresentanti sportivi. Cavaliere rimmarrà in carica fino alle prossime Olimpiadi, quelle di Pechino 2008.

Tanti gli obiettivi in programma per i prossimi quattro anni, in continuità con quanto fatto anche nei precedenti mandati. Questa volta però Guido Cavaliere rilancia. Gli obiettivi programmatici illustrati all'assemblea che lo ha rieletto sono ambiziosi. Primo tra tutti è il reperimento di nuovi fondi da destinare alle attività sportive: «Attue-

remo un continuo contatto e una pressione nei confronti della Regione Molise per ottenere più risorse e per definire un programma pluriennale per la ristrutturazione e la realizzazione degli impianti sportivi». Ed è proprio sul fronte degli impianti sportivi, un problema molto sentito dalle società sportive delle due province molisane, che Cavaliere ha puntato molto del suo programma: «Lavoreremo per la definizione di un protocollo con i vari enti proprietari o gestori degli impianti per consentire una migliore fruibilità degli impianti sportivi, in termini di aspetti igienici, custodi, pulizia, sicurezza, accesso al pubblico». Si tratta quindi di creare una rete di collegamenti tra le società, che sono alla disperata richiesta di strutture funzionanti disponibili diversi giorni a settimane, e i gestori. Ma Cavaliere ha intenzio-



Il presidente del Coni Guido Cavaliere

ne per i prossimi anni anche di entrare più in contatto con istituzioni come l'università, la direzione scolastica e tutti quegli enti che possano aiutare il Coni a fare formazione. E' questo, infatti, uno dei punti centrali portato avanti dal neo eletto presidente e che si colloca, comunque, in continuità con il passato. «Vogliamo consentire un miglior rapporto tra società sportive e scuole, un aumento del numero di studenti praticanti le varie attività e una più diffusa pratica di tutti gli sport». Ancora. «Corsi di formazione e di aggiornamento per atleti, tecnici, giudici dirigenti, ma anche per insegnanti di educazione fisica e maestri delle elementari». Sarà, infine, riconfermato anche il sostegno nei confronti delle federazioni sportive e dei vari enti collegati al mondo dello sport.

ter.mon.